

Aforismi di ieri per riflettere l'oggi

Inviato da Marista Urru
mercoledì 06 aprile 2011

Abbiamo scelto delle frasi significative che sembrano adatte al momento che viviamo, Gramsci che esortava all'entusiasmo, alla organizzazione ed allo studio per spingere i cittadini a reagire: ".. abbiamo bisogno di tutta la vostra intelligenza.." Già, avremmo bisogno della intelligenza e della forza di tutti, ma uniti, dico io.

Una breve riflessione di Camus su fine e mezzi, che andrebbe ponderata, sembra un giochino facile, ma pensate se il fine in Nord Africa, ha giustificato i mezzi di morte usati, chi sa.. e poi Faletti, Carmelo Bene, Asimov, Borghes, tutti pensieri attualissimi, tutte considerazioni su cui non sarebbe male ragionare ed esercitare il nostro senso critico spesso ottenebrato dal mare di notizie che ci vengono lanciate a piene mani

Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il vostro entusiasmo.

Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra forza.

Studiate, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza.

A.Gramsci

Il fine giustifica i mezzi? È possibile. Ma chi giustificherà il fine? A questa domanda che il pensiero lascia in sospeso, la rivolta risponde: i mezzi

A. Camus

L'uomo che possiede una cosa poi ne vorrà due e poi tre e poi tutte le cose che ci sono sulla terra. E avrà in cambio solo la sua condanna, perché nessuno può possedere tutto il mondo

Giorgio Faletti

L'altra faccia di molti giustizialisti verso gli altri, è l'essere giustificazionisti verso sè stessi!..

Anonimo

Ci sono cose che devono restare inedite per le masse anche se editate. Pound o Kafka diffusi su Internet non diventano più accessibili, al contrario. Quando l'arte era ancora un fenomeno estetico, la sua destinazione era per i privati. Un Velazquez, solo un principe poteva ammirarlo. Da quando è per le plebi, l'arte è diventata decorativa, consolatoria. L'abuso d'informazione dilata l'ignoranza con l'illusione di azzerarla. Del resto anche il facile accesso alla carne ha degradato il sesso.

Carmelo Bene

In ogni secolo gli esseri umani hanno pensato di aver capito definitivamente l'Universo e, in ogni secolo, si è capito che avevano sbagliato. Da ciò segue che l'unica cosa certa che possiamo dire oggi sulle nostre attuali conoscenze è che sono sbagliate

Isaac Asimov

Viviamo in un'epoca molto ingenua; per esempio, la gente compra prodotti la cui eccellenza è vantata dalle stesse persone che li vendono.

Jorge Luis Borges